



Forum: NEWS E CRONACA

Topic: Sicurezza a Opicina. Nuova proposta di vigilanza privata come possibile soluzione

Subject: Sicurezza a Opicina. Nuova proposta di vigilanza privata come possibile soluzione

Inviato da : Nightwolf

Data invio: 1/3/2019 23:34:25

Situazione ancora in equilibrio precario sul fronte sicurezza a Opicina, centro dell'altopiano, oggetto di scorribande e furti che spesso si ritrova ad essere anche nel mirino dei vandali. Da qui la nuova proposta di un progetto pilota per incrementare la sorveglianza nel paese, da attuare attraverso un servizio di vigilanza privata, pronto ad intervenire in ogni situazione.

A ribadire la necessità di una svolta, non ultimo l'episodio avvenuto nella notte tra mercoledì 27 e giovedì 28 febbraio, che ha visto coinvolte alcune auto parcheggiate nei pressi della stazione ferroviaria, colpite dai vandali. Danneggiate 4 auto: una Renault Clio, una Peugeot, una Mercedes e una Renault Twingo. Amara la sorpresa per i proprietari, che si sono ritrovati a fare i conti con la carrozzeria rigata, i finestrini forzati e i vetri del lunotto infranti.

Nasce così l'idea di Roberto Jory di una collaborazione con Sicuritalia, gruppo leader nel campo della sicurezza, un servizio aggiuntivo finalizzato a unire gli sforzi comuni e a garantire la piena sicurezza della zona, proposta che non vuole sostituirsi al lavoro svolto dalle Forze dell'Ordine, ma integrare la presenza della volante che sembra non essere sufficiente a scoraggiare i malviventi. Un segnale forte e chiaro che la comunità, coinvolta in primis, vuole mettere in campo a tutela della proprietà privata e del benessere della cittadinanza del luogo.

Da quanto emerso dai fatti di cronaca e dalle segnalazioni dei residenti, da tempo la zona "interessata da furti, riconducibili all'azione di gruppi di nomadi, i quali sottraggono solitamente oggetti facili da rivendere per un ricavo immediato e furti con scasso probabilmente ad opera di bande organizzate provenienti da oltre confine. L'iniziativa vuole quindi fornire i mezzi per una vigilanza del territorio continuativa, che andrebbe ad affiancarsi alla rete del cosiddetto Neighborhood watch "controllo di vicinato attivo" che permette ai residenti di segnalare soggetti e situazioni sospette attraverso un gruppo whatsapp.

Il servizio offerto dal gruppo Sicuritalia mette a disposizione una guardia giurata automunita, a sorveglianza del territorio, coprendo un arco di 12 ore, dalle 8 alle 20, fascia oraria indicata dalle Forze dell'Ordine come quella più soggetta ad effrazioni. Soluzione che permetterebbe di aggirare il problema legato al pronto intervento da parte della Polizia che solo nel caso di evidenti segni di scasso entra nell'abitazione, rimanendo altrimenti in attesa del proprietario o della pattuglia del servizio di vigilanza. Dall'attivazione dell'allarme, gli agenti di sorveglianza che sono autorizzati ad entrare nell'edificio per verificare la situazione, impiegano in media 15 minuti dalla sede per giungere sul posto. Con la nuova proposta di controllo diretto sul territorio, le tempistiche di intervento verrebbero dimezzate, andando ad eliminare tutte le problematiche legate al traffico e ai semafori, che durante il giorno non permettono una risposta

immediata, impedimento che invece di notte risulta notevolmente ridotto grazie alle strade piú libere. La pattuglia di Sicuritalia con base a Opicina, sarebbe infatti in grado di intervenire sul posto in uno-due minuti.

Un altro valore aggiunto di questo servizio giornaliero, sarebbe dato dal passaggio continuo da parte dell'operatore sull'intera zona di controllo, permettendo allo stesso di ambientarsi, imparando a distinguere i residenti e le persone che normalmente frequentano la zona dagli individui estranei, potenziali malintenzionati. L'iniziativa ha giú trovato un riscontro piú che positivo da parte della cittadinanza, "Sarebbe bello grazie a questo progetto evitare di arrivare ad un punto di non ritorno, dove per sentirsi al sicuro in casa propria, le persone decidano di acquistare un'arma" ha commentato il signor Jory promotore dell'iniziativa.

Alcune persone stanno cercando di strumentalizzare questo progetto, insinuando che possa configurarsi una qualche forma di discriminazione, ma Roberto Jory assicura che l'unica cosa che si vuole promuovere con questa iniziativa " un coinvolgimento maggiore per la sicurezza comune da parte di tutti. A Opicina nel frattempo rimangono in attesa che il Comune scelga i punti ottimali dove posizionare le telecamere fortemente volute dai cittadini e giú richieste nel 2018.

<https://www.triesteallnews.it/2019/03/...come-possibile-soluzione/>